

COMUNALI: GREGORI, “BUONA POLITICA SI FA CON IMPEGNO E RISPETTO, NON SOLO CON BANDIERE”

21 Maggio 2026



L'AQUILA - “Domenica 24 e lunedì 25 molti paesi e città saranno chiamati al voto per le elezioni comunali. Voglio fare un sincero in bocca al lupo a tutti i candidati che hanno scelto di mettersi in gioco per il proprio territorio, perché fare politica nei comuni significa esserci ogni giorno tra la gente, ascoltare i problemi reali e assumersi responsabilità importanti”.

Così, in una nota, Claudio Gregori, coordinatore provinciale di Fdl L'Aquila e sindaco di Barete.

Un nuovo appello dopo quello, arrivato nelle scorse settimane, ad agire con “coscienza, rispetto e onestà” ([Qui il link](#))

“Oggi più che mai - aggiunge - abbiamo bisogno di una politica fatta di presenza, dialogo, collaborazione e condivisione, non solo di bandiere o appartenenze. Ognuno di noi ha i propri ideali, le proprie idee e le proprie bandiere, ed è giusto così. Però in momenti come questi bisogna pensare soprattutto a ciò che conta davvero: le persone, il sociale, le famiglie e il tessuto umano delle nostre comunità”.

“Le divisioni servono a poco se poi si perde di vista il bene comune - aggiunge - Prima viene il bene del paese, prima vengono i cittadini, poi tutto il resto. Credo che oggi amministrare un territorio richieda soprattutto serietà, presenza e tanta capacità di ascolto. La gente ha bisogno di persone vere, che conoscano i problemi quotidiani e che abbiano voglia di lavorare concretamente per migliorare le cose, anche con piccoli passi, ma fatti con impegno e responsabilità”.

“Io continuerò sempre a credere in una politica concreta, fatta di ascolto, rispetto e impegno quotidiano. Perché amministrare un territorio non significa apparire, ma lavorare seriamente per lasciare qualcosa di positivo alla propria

comunità. Al di là delle differenze politiche, il confronto deve sempre restare civile e costruttivo, perché solo attraverso il rispetto, il dialogo e la partecipazione si può costruire qualcosa di davvero utile per il futuro delle nostre comunità”, conclude Gregori.